

WIGWAM

NEWS



DIVENTA RESILIENTE!



PARTECIPA CON NOI E SOSTIENI LA RETE DELLE
COMUNITÀ LOCALI WIGWAM

Quote Associate 2025

- Socio Ordinario € 25,00
- Socio Sostenitore € 100,00
- Socio Sostenitore Ente € 300,00



c/c Postale n. 69120327 intestato a Wigwam APS Italia o con bonifico a IBAN IT86X0760112100000069120327 BIC/SWIFT BPPIITRRXXX

Scegli Wigwam per il tuo **5 per mille**

92061130289



Giliola Dalla Libera
Redazione di
WigwamNews

In collaborazione con



Il Seminario ha lasciato in eredità un ventaglio di informazioni, esperienze e spunti di riflessione sul tema dell'acqua e della montagna, analizzati da molteplici prospettive



La Comunità Locale
Wigwam Carnia

IL SEGUITO DEL SEMINARIO DI PALUZZA SU ACQUA, FORESTA E MONTAGNA

La seconda parte dell'evento per giornalisti e portatori di interesse, organizzato da Wigwam nell'ambito del Progetto Interreg Italia-Slovenia WABIN sull'acqua

I pomeriggio del 28 marzo 2025 a Paluzza (Ud) sulla scia di quanto discusso al mattino durante il Seminario "Acqua, foresta e montagna: interdipendenza da comprendere e comunicare", ha continuato con attività di confronto, testimonianze e buone pratiche provenienti anche da altre progettualità, sempre progetti orientati su questo tema.

Tra gli invitati anche **Giovanni De Lorenzi** - Neo Amministratore Delegato di Longarone Fiere Dolomiti organizzatrice di Fiera Agrimont & Festival delle Foreste per la concomitanza e reciproco interesse ai temi trattati e affrontati. Ha moderato **Gian Paolo Gi-**

relli - Giornalista, già redattore RAI del Friuli-Venezia Giulia, Segretario Generale di UNARGA - Unione Nazionale delle Associazioni dei Giornalisti di Agricoltura, Alimentazione, Ambiente, Territorio, Foreste, pesca e Turismo Rurale che grazie alla sua profonda conoscenza del territorio del Friuli - Venezia Giulia ha giocato in casa. A fare gli onori di casa, **Luca Scrignarò** - Sindaco di Paluzza, ci ha augurato con il suo saluto, un buon inizio dei lavori manifestando gratitudine per la presenza di una platea così qualificata e per la scelta di questa location per la discussione di questo tema. La presenza e l'intervento di **Lisa Bellocchi** - giornalista, past president di ENAJ e presidente di ARGA interregionale (Emilia-Romagna,

Interreg Italia-Slovenija

WABIN

BILANCIO IDRICO TRANSFRONTALIERO DEI BACINI IDROGEOLOGICI CON METODOLOGIE INTEGRATE E DI ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

ČEZMEJNA VODNA BILANCA HIDROGEOLOŠKIH POREČJ Z INTEGRIRANIMI METODOLOGIJAMI IN PRILAGAJANJEM PODNEBNIM SPREMEMBAM

Acqua, foresta e montagna: interdipendenza da comprendere e comunicare

Paluzza 28 marzo 2025

Voda, gozd in gora: soodvisnost, ki jo je treba razumeti in sporočiti

Paluzza, 28. marec 2025

SECONDA PARTE

Marche, Umbria e Repubblica di San Marino) ha messo in luce l'importanza che i giornalisti specializzati in agricoltura conoscano di persona le specificità territoriali del settore, tutte legate dalla Pac, la Politica Agricola Comune, ma tutte diverse per clima, coltivazioni, idrologia, eccetera. Per questo ENAJ, lo European Network of Agricultural Journalists ha sempre perseguito questo obiettivo, offrendo ai giornalisti associati (circa 3500) i "low budget press tour". L'ultimo del 2024 è stato in Italia, in Umbria. Il prossimo, a metà maggio, sarà nel nord della Germania, nei dintorni di Amburgo. La parola è stata passata a **Valentina Secondini** - Responsabile Europe Direct Unione Montana della Marca di Camerino - che ha portato la sua testimonianza sul progetto in corso di realizzazione nell'Unione Montana dell'Esino Frasassi con risorse della Fondazione



L'intervento di Valentina Secondini, Responsabile di Europe Direct Unione Montana della Marca di Camerino

Cariverona. Il progetto per il Monte Orgitore e il Monte Cortole a Fabriano mira a ripristinare l'equilibrio ambientale e idrogeologico dei versanti colpiti da un incendio nel 2007.

Prevede il rimborso con specie autoctone per tutelare la biodiversità, l'aumento

della resilienza ai cambiamenti climatici e il coinvolgimento di cittadini, imprese e associazioni attraverso azioni formative e un Protocollo d'intesa. Un intervento che unisce tutela ambientale e partecipazione comunitaria.

La testimonianza successiva, presentata da **Gianluca Falcomer** - della Comunità di Montagna delle Prealpi Friulane Orientali - in qualità di redattore del Progetto della Green Community su "La Green Community delle Prealpi Friulane Orientali e gestione sostenibile delle risorse: acqua, foresta e montagna in equilibrio".

Il progetto Green Community, inserito nel PNRR, mira a promuovere la sostenibilità ambientale e la gestione responsabile delle risorse nei territori montani, coinvolgendo 15 comuni colpiti da eventi climatici estremi come Vaia. Le principali aree d'intervento includono risorsa idrica, foresta e mon-



Marco Buzziolo, giornalista e Vicepresidente di ARGA del Friuli-Venezia Giulia



Il saluto del Sindaco di Paluzza (Ud), Luca Scrignaro

tagna, con azioni concrete come la creazione di comunità energetiche, mobilità sostenibile e valorizzazione del mercato locale.

Centrale è il coinvolgimento attivo della comunità e degli stakeholder. I risultati attesi includono risparmio energetico, aumento delle rinnovabili e partecipazione cittadina. Il modello è pensato per essere replicabile e sostenibile nel lungo periodo. L'intervento di **Giulia Gaiola** - Guardia del Corpo Forestale della Regione Friuli-Venezia Giulia con "Il contributo del CFR per la tutela delle risorse idriche" ha posto l'attenzione sulle norme e regolamenti da applicare per la tutela della risorsa idrica, sia in caso di eccesso come frane e smottamenti ma anche in caso di scarsità come, per esempio, garantire e mantenere un minimo di deflusso a valle delle opere di presa.

Un altro punto di attenzione riguarda l'inquinamento sia fisico che chimico, ovvero gli illeciti riguardanti l'abbandono dei

rifiuti o la presenta di nitrati. Un'attenzione che parte dall'alto appunto, dalla montagna allo scopo di salvaguardare il mare.

A seguire **Fabrizio Steluto** - Giornalista - Presidente di ARGAV, Associazione dei Giornalisti di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente del Veneto e Trentino-Alto Adige - ha posto l'attenzio-

ne del contributo della stampa specializzata nella comunicazione per la tutela della risorsa acqua e dell'ambiente nel Veneto, di come è sempre più importante che i giornalisti sia aggiornati, abbiamo la competenza di saper leggere e interpretare i dati e le informazioni in questo tema vista l'importanza e l'impatto che l'acqua ha nella vita di un paese e delle singole persone. **Alberto Budai** -

Presidente della IV Commissione permanente del Consiglio Regionale del Friuli-Venezia Giulia - che ha colto l'occasione per ribadire l'impegno della Regione su temi centrali come la gestione sostenibile delle acque interne, la salvaguardia dell'ambiente e la protezione attiva del paesaggio.

La risorsa idrica rappresenta un elemento strategico non solo per l'am-



Lisa Bellocchi, giornalista, past president di ENAJ e presidente ARGA Emilia-Romagna



L'intervento di Gianluca Falcomer sulle Green Community



Fabrizio Stelluto, Giornalista e Presidente di ARGAV

biente ma anche per l'agricoltura, l'energia e il turismo. Le acque interne sono l'anima silenziosa dei territori e la presenza di un piano regionale è utile per integrare la sicurezza idraulica, la conservazione della biodiversità e nuovi modelli di economia circolare legati all'acqua.

L'intervento di **Marco**



Giulia Gaiola, Guardia del Corpo Forestale della Regione Friuli-Venezia Giulia

Buzziolo - Giornalista, già Caporedattore RAI di Udine - Vicepresidente di ARGAV Friuli-Venezia Giulia -- Presenta il tutorial "Attenti al lupo! Breve storia di una difficile convivenza" La storia dei rapporti tra Uomo e Lupo si dipana in mezzo una strana ambivalenza. Da un lato il Lupo è l'antenato di molte delle razze canine che amiamo e alleviamo. Dall'altro lato è da sempre stato considerato una piaga da eradicare.

Oggi è ancora una specie su cui si appuntano sentimenti ambivalenti: flagello per un certo verso; totem idealizzato per il verso opposto.

Nel corso dell'incontro è stato presentato anche il progetto AMbra, a cura di **Ilaria Marcolin**, Fondazione Agrifood & Bioeconomy FVG - su "Agricoltura di montagna sostenibile in funzione dei cambiamenti climatici: il progetto Interreg IT-A Ambra che pone al centro l'innovazione sostenibile nei

territori montani attraverso tre assi strategici.

Il primo obiettivo è recuperare le colture tradizionali e tipiche di montagna, rilanciando pratiche agronomiche ispirate ai principi dell'agroecologia. Parallelamente, il progetto intende sperimentare processi per l'estrazione di ingredienti attivi da piccoli frutti come mirtilli, lampogni e fragole, valorizzando anche fibre, pigmenti e materiali naturali.

Infine, AMbra punta a individuare modelli replicabili per trasformare prodotti, ingredienti e sottoprodotti delle filiere agricole montane in soluzioni ad alto valore aggiunto, tra cui alimenti funzionali, prodotti per la nutraceutica, ammendanti per il suolo e materiali bio-based. Un approccio integrato che unisce tradizione e ricerca, per ridare vitalità e futuro alle aree montane. Costante la presenza nell'arco di tutto il seminario di **Merino Mattiuzzi** di Zoppè



Merino Mattiuzzi, gnomo del bosco nella sua casetta nell'albero

di Cadore (BL). Dentro alla sua "casa-laboratorio mobile", immortalato in un film del regista Roberto Soramaè, è noto come "Il custode del bosco, gnomo delle foreste. Il bambino che voleva diventare un larice".

Testimone di calzature tipiche montane, della sua profonda passione e amore per le piante e per il bosco, ha raccontato aspetti impercettibili alla maggior parte delle persone ma molto vivi e reali a chi, come lui, vive e respira il bosco, la natura e ha un rapporto molto stretto con gli alberi.

Il Seminario si è concluso nel tardo pomeriggio, lasciando in eredità un ventaglio di informazioni, esperienze e spunti di riflessione sul tema dell'acqua e della montagna, analizzati da molteplici prospettive: ambientale, agricola, economica,

sociale e culturale. Dalle sfide della gestione delle risorse idriche interne alla valorizzazione delle filiere montane, passando per la necessità di modelli di sviluppo sostenibili e resilienti, è emersa chiaramente la necessità di un approccio integrato e lungimirante.



L'intervento di Ilaria Marcolin - Fondazione Agrifood & Bioeconomy FVG

L'incontro ha tracciato non solo un quadro delle criticità attuali, ma anche una mappa di opportunità concrete, fondate sull'innovazione, la conoscenza condivisa e il protagonismo delle comunità locali. Un punto di partenza per costruire, insieme, nuove alleanze tra uomo, natura e territorio ■

© Riproduzione riservata



Alberto Budai, Presidente della IV Commissione permanente del Consiglio Regionale del Friuli-Venezia Giulia